

IT

Programma di lavoro per il 2025 e il periodo successivo



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

PREFAZIONE



In questo momento di svolta, all'inizio di nuovo ciclo legislativo, con un nuovo Parlamento e una nuova Commissione, la Corte presenta il programma di lavoro per il 2025 e il periodo successivo. Questa transizione significativa comporta una rinnovata attenzione per le priorità strategiche e le ambizioni della leadership europea, che forgeranno il futuro cammino dell'Unione europea. La Corte dei conti europea, pur intraprendendo nuove iniziative per guidare i progressi, resta impegnata ad affrontare le persistenti sfide emerse in questi ultimi anni, facendo tesoro degli insegnamenti tratti dalle esperienze passate per nutrire l'impegno a raggiungere gli obiettivi futuri.

All'apertura di questo nuovo capitolo, il ruolo della Corte, quale auditor esterno indipendente dell'Unione europea, resta immutato. Il suo compito è far sì che i fondi dell'UE siano riscossi e spesi nel rispetto della normativa applicabile e raggiungano gli effetti perseguiti. Il significativo aumento della spesa comporta maggiori rischi per il bilancio, oltre alla difficoltà di mantenere una sana gestione finanziaria ed assicurare l'efficacia dell'intervento pubblico.

Il programma di lavoro per il 2025 e il periodo successivo è stato stilato tenendo presenti queste considerazioni. Sono elencate di seguito **69 relazioni speciali e analisi** che la Corte intende pubblicare nel 2025 e nel 2026. In aggiunta, la Corte pubblicherà ogni anno le relazioni annuali che scaturiscono dagli audit finanziari e dai controlli di gestione da essa espletati.

Nel primo settore strategico di nostro interesse, *La competitività economica dell'Unione*, svolgeremo compiti di audit fondamentali su tematiche quali l'industria dei microchip, i pagamenti digitali, il trasporto suburbano di passeggeri e le riforme del mercato del lavoro. Si tratta di settori strettamente collegati all'obiettivo dell'UE di rafforzare la competitività in un panorama mondiale in continua evoluzione.

Negli ultimi anni la **sicurezza e la migrazione** hanno suscitato una sempre crescente preoccupazione a livello dell'UE e rientrano nel settore strategico all'audit della Corte ***Resilienza a fronte delle minacce alla sicurezza dell'Unione e rispetto dei valori europei di libertà, democrazia e Stato di diritto***. I nostri lavori si concentreranno su ambiti quali la cooperazione in materia di sicurezza nucleare, gli attacchi informatici su vasta scala, il meccanismo di protezione civile dell'Unione e l'istruzione nei paesi meno sviluppati.

Mentre emergono nuove priorità, la **lotta ai cambiamenti climatici** resta una fondamentale aspirazione dell'UE, evidenziata dai suoi obiettivi ambiziosi per il 2023. Il programma di lavoro della Corte si concentra su tale tematica nell'ambito del settore strategico prioritario ***Cambiamenti climatici, ambiente e risorse naturali***. La Corte ha in programma la pubblicazione di numerose relazioni che trattano diversi aspetti dell'energia, tra cui le materie prime critiche per la transizione energetica, la modernizzazione della rete elettrica dell'UE, il Fondo per l'innovazione per la transizione verde, il regolamento dell'UE sulle sostanze chimiche (REACH) e gli incendi delle foreste.

Oltre a focalizzarci su settori strategici specifici, continueremo a svolgere controlli sul **dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF)**, concentrandoci sui temi chiave come le riforme del contesto imprenditoriale, gli investimenti nell'efficienza energetica, e tracciando un bilancio di tutta l'attività di audit svolta su questo dispositivo. Inoltre, diversi audit riguarderanno il tema più generale del **contrasto alle frodi**, esaminando la strategia antifrode dell'UE e la cooperazione tra organismi dell'UE che combattono le frodi.

Nei prossimi anni, saremo lieti di collaborare con le istituzioni e gli organi dell'UE, nonché con le autorità nazionali, per attuare questo programma di lavoro. Il nostro obiettivo è riuscire insieme ad accrescere la fiducia dei cittadini nell'UE, migliorando al contempo la gestione e rafforzando la vigilanza sui fondi dell'UE. A tal fine, continueremo a dotarci degli strumenti necessari e delle competenze richieste per navigare con successo nel mare sempre mutevole delle sfide da affrontare.



Tony Murphy
Presidente

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|--|
| La competitività economica dell'Unione 2025 | Industria dei microchip | Relazione speciale | Valutare se la Commissione e gli Stati membri abbiano fornito un sostegno efficace e nei tempi stabiliti al settore dei microchip dell'UE rendendolo competitivo a livello mondiale. |
| | Il sostegno dell'UE al settore dell'olio di oliva | Relazione speciale | Valutare se l'olio d'oliva venduto nell'UE è genuino, sicuro e tracciabile. |
| | Gestione dei rifiuti urbani | Relazione speciale | Verificare se gli strumenti utilizzati dalla Commissione e le misure attuate dagli Stati membri siano stati impiegati in modo ottimale per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di rifiuti urbani. |
| | Trasformazione digitale sostenuta dall'RRF | Relazione speciale | Valutare se, attraverso le misure a favore della digitalizzazione, l'RRF contribuisce efficacemente alla transizione digitale globale dell'UE. |
| | Strumenti finanziari nella politica di coesione | Relazione speciale | Esaminare le azioni intraprese dalla Commissione e dagli Stati membri per riutilizzare i finanziamenti disponibili nell'ambito degli strumenti finanziari, durante e dopo ciascun periodo di programmazione. |
| | Pendolarismo sostenibile nelle più grandi aree metropolitane | Relazione speciale | Valutare le azioni dell'UE a favore del trasporto sostenibile per pendolari nelle grandi aree metropolitane. |
| | Strategie di specializzazione intelligente | Analisi | Descrivere e analizzare lo sviluppo, l'applicazione e il monitoraggio del concetto di specializzazione intelligente dal 2014. |
| | Il futuro della coesione: trarre insegnamenti dalle esperienze passate | Relazione speciale | Presentare il parere della Corte sul futuro della politica di coesione, in gran parte sulla base di una sintesi delle principali constatazioni espresse a seguito degli audit e di analisi del settore. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|---|
| | Pensioni aziendali e professionali | Relazione speciale | Appurare se gli interventi dell'UE siano stati efficaci nel garantire la sostenibilità dei sistemi pensionistici tramite il sostegno alle pensioni private, che ricomprendono le pensioni aziendali e professionali (secondo pilastro) e le pensioni individuali (terzo pilastro). |
| | Le riforme del contesto imprenditoriale nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) | Relazione speciale | Verificare se l'impostazione e l'attuazione delle riforme del contesto imprenditoriale incluse nei piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR) rispondano alle necessità delle imprese individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese del Semestre europeo del 2019 e 2020. |
| | Pagamenti digitali | Relazione speciale | Esaminare l'approccio adottato dall'UE in materia di pagamenti digitali, concentrandosi sul buon funzionamento dei mercati dei pagamenti. |
| | Riforme del mercato del lavoro nell'ambito dell'RRF | Relazione speciale | Verificare se l'impostazione e l'attuazione delle riforme del mercato del lavoro incluse nei PNRR rispondano alle principali esigenze di tale mercato. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|---|
| La competitività economica dell'Unione 2026 | Giovani che non hanno un lavoro e non seguono un percorso scolastico o formativo | Relazione speciale | Appurare se l'azione della Commissione e degli Stati membri sia riuscita a fornire un sostegno mirato per l'occupazione sostenibile di giovani che non avevano un lavoro e non seguivano un percorso scolastico o formativo. |
| | Amministrazione pubblica nell'ambito dell'RRF | Relazione speciale | Verificare se l'attuazione delle riforme della pubblica amministrazione incluse nei PNRR risponda alle principali esigenze individuate nell'ambito del Semestre europeo e, ove opportuno, da altre fonti. |
| | Capacità di assorbimento dei fondi della politica di coesione | Relazione speciale | Appurare se le azioni della Commissione e degli Stati membri siano efficaci nel gestire l'assorbimento dei fondi della politica di coesione (FESR, FSE+ e FC). |
| | Trasporto ferroviario transfrontaliero di passeggeri | Relazione speciale | Appurare se la Commissione abbia intrapreso azioni adeguate per sostenere il trasporto ferroviario transfrontaliero di passeggeri e verificare i conseguimenti dei progetti finanziati dall'UE |
| | Organizzazioni di produttori del settore degli ortofrutticoli | Relazione speciale | Esaminare se il sostegno dell'UE alle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli sia stato efficace nel rafforzare la posizione degli agricoltori nella catena del valore e nel migliorare la sostenibilità della produzione alimentare. |
| | Orizzonte 2020 | Relazione speciale | Appurare se Orizzonte 2020 abbia raggiunto i propri obiettivi e se la Commissione ne abbia adeguatamente valutato la performance. |
| | Mercato unico dei servizi | Relazione speciale | Valutare l'efficacia delle misure con le quali la Commissione ha fatto rispettare le norme nonché degli altri interventi dell'UE volti a potenziare ulteriormente l'integrazione del mercato unico dei servizi. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|--|
| Resilienza a fronte delle minacce alla sicurezza dell'Unione e rispetto dei valori europei di libertà, democrazia e Stato di diritto 2025 | Mobilità militare | Relazione speciale | Valutare se il piano d'azione sulla mobilità militare, un prerequisito per l'autonomia strategica dell'UE, sia sulla buona strada per facilitare una movimentazione militare rapida e fluida all'interno e all'esterno dell'UE. |
| | Azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE) | Relazione speciale | Verificare se gli Stati membri utilizzano efficacemente CARE e i fondi disponibili nel quadro della politica di coesione per rispondere alle esigenze specifiche dei rifugiati. |
| | Lotta contro la fame | Relazione speciale | Stabilire se le misure adottate dalla Commissione per la sicurezza alimentare nei paesi terzi siano state efficienti ed efficaci. |
| | Procedure d'infrazione | Relazione speciale | Esaminare le attività di vigilanza attuate della Commissione europea sull'applicazione del diritto dell'UE da parte degli Stati membri; in particolare, valutare in che modo le procedure di infrazione contribuiscono a promuovere e a far rispettare il diritto dell'UE. |
| | I finanziamenti dell'UE alle ONG | Relazione speciale | Verificare se la Commissione abbia sviluppato un solido quadro che garantisca il finanziamento trasparente delle ONG in alcuni settori d'intervento interni. |
| | Cooperazione tra organismi dell'UE che combattono le frodi | Relazione speciale | Esaminare l'architettura della lotta antifrode a livello UE, che include le modalità di lavoro e la cooperazione tra EPPO, OLAF, EUROJUST e EUROPOL. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|--|
| Resilienza a fronte delle minacce alla sicurezza dell'Unione e rispetto dei valori europei di libertà, democrazia e Stato di diritto 2026 | Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare | Relazione speciale | Appurare se lo Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare abbia promosso nei paesi non-UE norme efficaci in materia di sicurezza nucleare, in stretta cooperazione con l'Agencia internazionale dell'energia atomica (AIEA) delle Nazioni Unite. |
| | Meccanismo di protezione civile dell'Unione | Relazione speciale | Valutare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia del sostegno apportato dall'UE, tramite il meccanismo di protezione civile dell'Unione, alla risposta alle emergenze e alle calamità naturali. |
| | Istruzione nei paesi meno sviluppati | Relazione speciale | Appurare se l'UE abbia fornito sostegno all'istruzione in uno specifico gruppo di paesi, quelli meno sviluppati, in modo efficace, efficiente e sostenibile. |
| | Attacchi informatici su vasta scala | Relazione speciale | Appurare se la Commissione, a partire dal programma per la cibersicurezza iniziale del 2017, abbia posto in essere meccanismi chiari ed efficaci per fornire una risposta coordinata a livello dell'UE agli incidenti e alle crisi di cibersicurezza su vasta scala. |
| | Organizzazioni internazionali | Relazione speciale | Appurare se la metodologia di valutazione per pilastro della Commissione sia stata efficace nel contrastare i rischi finanziari significativi posti dall'attuazione degli aiuti allo sviluppo attraverso organizzazioni internazionali. |
| | Strategia antifrode | Relazione speciale | Valutare l'efficacia della strategia antifrode della Commissione (CAFS) del 2019 nella lotta alle frodi a danno della spesa dell'UE. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|--|
| Cambiamenti climatici, ambiente e risorse naturali 2025 | Inquinamento urbano | Relazione speciale | Esaminare le misure intraprese dalla Commissione e dagli Stati membri nel quadro dell'UE per contrastare l'inquinamento atmosferico e acustico in alcune aree urbane e trarre conclusioni sulla loro efficacia. |
| | Qualità delle acque marine | Relazione speciale | Stabilire se la Commissione e gli Stati membri abbiano concepito un quadro coerente e se le politiche da essi attuate contribuiscano ad ovviare all'inquinamento del mare causato da imbarcazioni in acque dell'UE. |
| | Modernizzazione della rete elettrica dell'UE | Analisi | Descrivere lo stato dell'arte e le principali tendenze della rete elettrica dell'UE e delle politiche in materia, nonché le opportunità e le sfide nel contesto della transizione verso l'energia pulita. |
| | RRF – REPowerEU | Relazione speciale | Valutare il processo di approvazione dei capitoli dedicati a REPowerEU inclusi nei PNRR aggiornati: dalla presentazione da parte degli Stati membri dei progetti di capitolo ai controlli e all'esame eseguiti dalla Commissione, fino all'approvazione definitiva da parte del Consiglio. |
| | Incendi boschivi | Relazione speciale | Appurare se i finanziamenti UE per la prevenzione degli incendi forestali, la preparazione nel fronteggiarli e la ricostituzione del potenziale forestale siano stati ben gestiti. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|--|
| Cambiamenti climatici, ambiente e risorse naturali 2026 | Programma LIFE 2014-2020 | Relazione speciale | Verificare se il programma LIFE abbia contribuito in modo efficace a raggiungere gli obiettivi della politica ambientale dell'UE. |
| | Sostegno della PAC alle regioni ultraperiferiche (POSEI) | Relazione speciale | Valutare l'efficacia del sostegno all'agricoltura nelle regioni ultraperiferiche dell'UE. |
| | Investimenti nell'efficienza energetica finanziati dall'RRF | Relazione speciale | Appurare se gli investimenti dell'RRF nel settore dell'efficienza energetica siano stati efficaci e se le relative riforme abbiano contribuito all'efficacia di questi investimenti. |
| | Trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo dell'UE | Relazione speciale | Appurare se il bilancio dell'UE sostenga efficacemente il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo. |
| | Materie prime critiche per la transizione energetica | Relazione speciale | Stabilire se le politiche ed i finanziamenti previsti dal quadro normativo dell'UE stiano consentendo un approvvigionamento sicuro e sostenibile di materie prime critiche per la transizione energetica. |
| | Fondo per l'innovazione per la transizione verde | Relazione speciale | Appurare se il Fondo per l'innovazione abbia fornito un sostegno efficace ed efficiente allo sviluppo e alla diffusione di innovazioni nei settori a cui si applica il sistema di scambio di quote di emissione (ETS) nonché alla produzione e allo stoccaggio di energia rinnovabile. |
| | Sostegno dell'UE ai paesi dei Balcani occidentali: agenda verde e connettività sostenibile | Relazione speciale | Valutare l'efficacia e l'efficienza del sostegno dell'UE ai paesi dei Balcani occidentali nel settore del trasporto sostenibili e dell'energia pulita, concentrandosi sui progetti faro. |

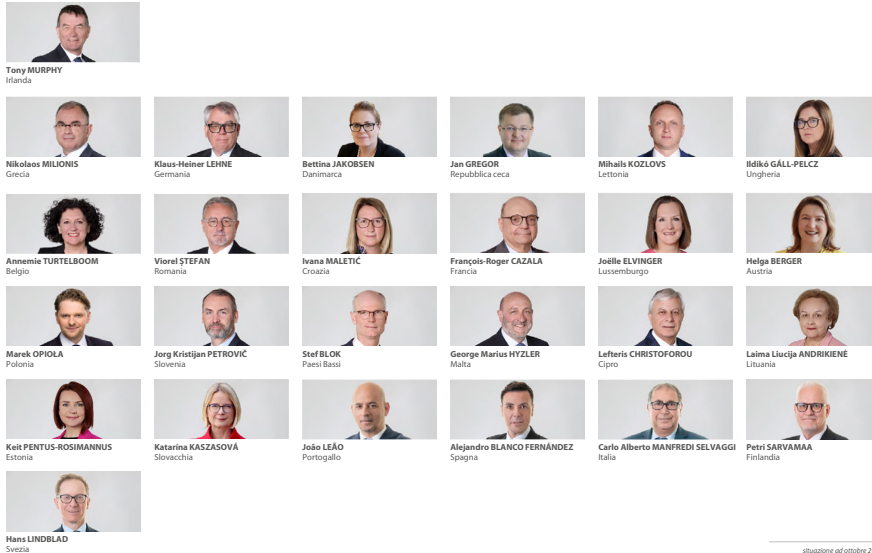
| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|--|
| | Comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile | Relazione speciale | Appurare se le comunità produttrici/consumatrici di energia contribuiscano efficacemente alla transizione verso l'energia pulita e in particolare al conseguimento dell'obiettivo in materia di energia rinnovabile per il 2030. |
| | Regolamento dell'UE sulle sostanze chimiche (REACH) | Relazione speciale | Appurare se l'attuazione e il rispetto del regolamento REACH abbia contribuito efficacemente a proteggere maggiormente la salute umana e l'ambiente dalle sostanze nocive nell'UE. |
| | Informativa dell'UE sulla sostenibilità | Relazione speciale | Valutare se la Commissione fornisca informazioni pertinenti e affidabili sulle azioni a favore della biodiversità e sui progressi nell'attuazione degli impegni di spesa a favore della biodiversità nel periodo 2021-2027. |
| | Disponibilità di carburanti più verdi nei porti | Relazione speciale | Stabilire se le misure della Commissione e l'utilizzo dei fondi UE da parte degli Stati membri per le infrastrutture portuali fossero idonee al potenziamento dell'ecologizzazione dei porti. |
| | Riserve marine protette dell'UE | Relazione speciale | Valutare i progressi realizzati nell'istituzione delle riserve marine, il grado di protezione raggiunto, le pratiche di gestione delle riserve protette e la sana gestione finanziaria dei finanziamenti dell'UE. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|---|---|-----------------------|---|
| Politiche di bilancio e finanze pubbliche dell'Unione 2025 | Sistemi di controllo degli Stati membri sull'RRF - Appalti e aiuti di Stato | Relazione speciale | Valutare se l'impostazione dei sistemi di controllo proposti dagli Stati membri per gli appalti e gli aiuti di Stato nell'ambito dell'RRF consenta di tutelare efficacemente gli interessi finanziari dell'UE. |
| | Flessibilità del bilancio in tempi di crisi | Relazione speciale | Esaminare i meccanismi di flessibilità del bilancio dell'UE e stabilire se la Commissione, nel far fronte a molteplici crisi, li abbia usati in modo appropriato per gestire il bilancio dell'UE nell'attuale quadro finanziario pluriennale (QFP). |
| | Frodi IVA sulle importazioni | Relazione speciale | Appurare se l'UE tuteli efficacemente i propri interessi finanziari allorché gli operatori utilizzano procedure d'importazione speciali connesse all'IVA. |
| | Analisi sull'RRF | Analisi | Fare il punto sulle attività di audit espletate dalla Corte sull'RRF, segnalando rischi, sfide e opportunità che potrebbero contribuire a valutare detto dispositivo e al suo utilizzo futuro. |
| | Insegnamenti utili per il nuovo bilancio dell'UE: QFP 2028-2034 | Analisi | Esaminare i documenti preparatori della Commissione a sostegno delle proposte per il Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-2034. |
| | Rettifiche finanziarie nei fondi della politica di coesione | Relazione speciale | Appurare se le rettifiche finanziarie della Commissione nell'ambito della politica di coesione siano state adeguatamente concepite ed applicate a tutela del bilancio dell'UE. |
| | Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) | Relazione speciale | Valutare la performance complessiva del FEIS nel mobilitare investimenti e capitale privato aggiuntivi per far fronte ai fallimenti del mercato e alle situazioni di investimento subottimali, incentivando così la crescita economica. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|---|--|-----------------------|--|
| | Sistema di controllo degli Stati membri sull'RRF - Frodi | Relazione speciale | Valutare se l'impostazione dei sistemi di controllo degli Stati membri per la gestione dei fondi ricevuti dall'RRF prevenga, individui e, se necessario, corregga con efficacia i casi di frode. |
| Politiche di bilancio e finanze pubbliche dell'Unione 2026 | Verifiche di gestione basate sulla valutazione dei rischi | Relazione speciale | Appurare in che misura le verifiche di gestione basate sulla valutazione dei rischi possono mantenere il rischio di spese irregolari ad un livello accettabile, riducendo al tempo stesso i costi per le autorità di gestione e i beneficiari. |
| | Sostegno all'Ucraina | Relazione speciale | Appurare se le procedure seguite dalla Commissione e dagli Stati membri sostengano in modo efficace l'applicazione delle sanzioni finanziarie e commerciali introdotte a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. |
| | Trasparenza e tracciabilità nell'ambito dell'RRF. | Relazione speciale | Esaminare se la Commissione abbia assicurato la trasparenza e la tracciabilità dei finanziamenti dell'RRF e se gli Stati membri abbiano posto in essere un sistema ben strutturato per stimare e tracciare i costi effettivi delle misure. |
| | Traffico illegale di tabacco | Relazione speciale | Verificare se la Commissione e gli Stati membri combattano efficacemente il traffico illegale di tabacco nell'UE. |
| | Finanziamenti dell'RRF per le riforme e i progetti multi-paese | Relazione speciale | Verificare la robustezza della metodologia messa a punto dalla Commissione per valutare le riforme, l'attuazione delle politiche dell'UE e i progetti multi-paese in vista della valutazione ex post del dispositivo. |
| | Strumenti di vigilanza della BCE | Relazione speciale | Appurare se la BCE abbia utilizzato in modo efficiente i propri strumenti di vigilanza bancaria per verificare l'applicazione dei requisiti prudenziali. A tal fine, l'équipe di audit esaminerà se le strategie, le politiche e le procedure della BCE siano adeguate e se la BCE abbia utilizzato tali strumenti in modo coerente. |

| Priorità strategica e anno di pubblicazione previsto | Denominazione del compito | Tipologia di prodotto | Obiettivo del compito |
|--|--|-----------------------|--|
| Altro 2025 | Aiuti al commercio | Relazione speciale | Verificare se l'approccio e gli interventi della Commissione tramite la strategia in materia di aiuti al commercio per i paesi meno sviluppati si siano rivelati efficaci. |
| | Gestione da remoto | Relazione speciale | Valutare se il sistema della DG ECHO per gestire da remoto gli aiuti umanitari sia adeguato allo scopo (sia ben strutturato, le azioni siano attuate correttamente e il quadro per il monitoraggio e la rendicontazione della performance sia efficace). |
| | Strategia in materia di prodotti farmaceutici | Relazione speciale | Appurare se le azioni a livello dell'UE sono efficaci per garantire la disponibilità di farmaci. |
| | Sistemi di gestione delle informazioni della Commissione | Relazione speciale | Verificare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di gestione delle informazioni della Commissione a supporto delle politiche e dei processi di governance economica e di coordinamento dell'UE. |
| | Obbligazioni verdi NextGenerationEU | Relazione speciale | Valutare l'affidabilità delle relazioni sulla sostenibilità dei progetti RRF finanziati dalle obbligazioni verdi NextGenerationEU. |
| | Organi consultivi dell'Unione | Relazione speciale | Esaminare se i processi di gestione e di controllo della qualità del Comitato delle regioni (CdR) e del Comitato economico e sociale europeo (CESE) consentano di fornire tempestivamente pareri di qualità. |
| | Piano europeo di lotta contro il cancro | Relazione speciale | Stabilire se il Piano europeo di lotta contro il cancro produca risultati in relazione alle sue finalità principali. |

INFORMAZIONI SULLA CORTE



situazione al ottobre 2024

La Corte dei conti europea è il revisore esterno dell'UE. È composta da un Membro per ciascuno Stato membro dell'UE, coadiuvati da un organico di circa 950 persone, di tutte le nazionalità dell'UE. Ha sede a Lussemburgo ed è entrata in funzione nel 1977.

I **valori** della Corte sono l'indipendenza, l'integrità, l'obiettività, la trasparenza e la professionalità.

La **missione** della Corte: valutare l'economicità, l'efficacia, l'efficienza, la legittimità e la regolarità degli interventi dell'UE grazie a un lavoro di

audit indipendente, professionale e d'impatto, contribuendo così ad accrescere il rispetto dell'obbligo di rendiconto e la trasparenza nonché a migliorare la gestione finanziaria, rafforzando così la fiducia dei cittadini nell'UE. La Corte si adopera per rispondere in modo efficace alle sfide attuali e future che l'UE deve affrontare, in un contesto che muta rapidamente.

La **visione** della Corte: la Corte intende essere all'avanguardia nell'attività professionale di audit del settore pubblico e contribuire a un'Unione europea più resiliente e sostenibile, che difenda i valori democratici su cui è basata.

Le relazioni, le analisi e i giudizi di audit della Corte sono un elemento essenziale della catena di responsabilità dell'UE. Servono a far sì che i responsabili dell'attuazione delle politiche e dei programmi dell'UE, ossia la Commissione, le altre istituzioni e gli altri organismi dell'UE e le amministrazioni nazionali, rispondano del proprio operato.

Infine, tramite il proprio lavoro, la Corte si prefigge di aiutare i cittadini dell'UE a capire meglio in che modo l'UE e gli Stati che ne sono membri stanno facendo fronte alle sfide odierne e future.

DOCUMENTI PRODOTTI DALLA CORTE

La Corte produce:

- relazioni annuali sul bilancio dell'UE, sul dispositivo per la ripresa e la resilienza e sui Fondi europei di sviluppo, nonché una dichiarazione di affidabilità;
- relazioni annuali specifiche contenenti i giudizi formulati dalla Corte a seguito degli audit finanziari su ogni agenzia e organismo dell'UE;
- relazioni speciali su temi di audit selezionati, pubblicate nel corso di tutto l'anno, principalmente a seguito di controlli di gestione;
- analisi descrittive e informative di ambiti delle politiche o della gestione dell'UE;
- pareri, utilizzati dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo nell'ambito dell'adozione della normativa UE e di altre decisioni.

CORTE DEI CONTI EUROPEA

12, rue Alcide De Gasperi

1615 LUSSEMBURGO

Tel. +352 4398-1

Per contattare la Corte: <https://eca.europa.eu/it/contact>

Sito Internet: <https://www.eca.europa.eu>

X: @EUauditors

Maggiori informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet (<https://europa.eu>).

DIRITTI D'AUTORE

© **Unione europea, 2024**

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è stabilita dalla [decisione della Corte n. 6-2019](#) sulla politica di apertura dei dati e sul riutilizzo dei documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio, in singoli avvisi sui diritti d'autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell'UE è soggetto a licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](#). Ciò significa che ne è consentito il riutilizzo, a condizione che la fonte sia citata in maniera appropriata e che le modifiche siano indicate. Qualora il contenuto suddetto venga riutilizzato, il significato o il messaggio originari non devono essere distorti. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

È necessario ottenere un'ulteriore autorizzazione se contenuti specifici permettono di identificare privati cittadini, ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte, o includono lavori di terzi. Qualora venga concessa, questa autorizzazione annulla e sostituisce quella generale sopra menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell'uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti non di proprietà dell'UE, può essere necessario richiedere un'autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti.

Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte e non sono concessi in licenza.

I siti Internet istituzionali dell'Unione europea, nell'ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d'autore.

Uso del logo della Corte dei conti europea

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.

CORTE DEI CONTI EUROPEA
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG
eca-info@eca.europa.eu
eca.europa.eu



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea